

Non si scherza più

Oggi il Milan in Europa. Poi viola e Udinese

I rossoneri a Eindhoven per il preliminare di Champions Galliani: noi ultracompetitivi Giovedì Fiorentina e friulani impegnati in Europa League

LIBERO CAZZI
MILANO

ARCHIVIATO IL PRIMO TROFEO (NAZIONALE) DELLA STAGIONE, PER IL CALCIO ITALIANO È TEMPO DI GUARDARE OLTRECONFINE. In attesa del via ufficiale del campionato, previsto per il prossimo fine settimana, tra oggi e giovedì Milan, Fiorentina e Udinese sono infatti chiamate a guadagnare i rispettivi pass per le manifestazioni continentali.

STASERA PSV-MILAN

L'impegno più arduo è senza dubbio quello che attende i rossoneri sulla cui strada per i gironi di Champions League (e relativi 30 milioni di euro) si staglia un avversario ostico come il Psv Eindhoven. Il Milan, senza De Sciglio e Robinho neppure convocati, dovrà gioco forza affidarsi prima di tutto ai numeri di Mario Balotelli (all'esordio europeo con i rossoneri) ma Adriano Galliani dispensa ottimismo e predica calma. «Siamo ultracompetitivi - dice - e sebbene questo sia un playoff importante non carichiamolo troppo». Difficile credergli vista la somma economica in ballo e la caratura dell'avversario. Che ben sottolinea il tecnico Massimiliano Allegri. «È la prima partita che conta dopo le varie amichevoli importanti che abbiamo fatto - spiega - ed è un turno difficile perché contro le olandesi non è mai semplice e perché sono più avanti di noi, avendo già giocato tre turni di campionato. Noi siamo a buon punto, non possiamo essere al 100% e per questo ci sarà da pensare come è normale che sia». Per sua stessa ammissione, molto passerà dalla condizione di Balotelli rimasto a riposo nell'amichevole della Nazionale contro l'Argentina. «Sta bene - dice l'allenatore livornese - e avere un giocatore come lui in squadra fa crescere i compagni. Non sarà al massimo della condizione ma ha qualità importanti: con lui, El Shaarawy, Boateng (i tre che partiranno titolari, come da indicazioni di Berlusconi, ndr) ma anche Petagna e Niang abbiamo le qualità per andare in gol». Ma se la Coppa ha la sua importanza, parallelamente c'è anche il campionato che incombe. E allora ecco già i primi calcoli di turnover con Muntari (squalificato per l'esordio in campionato sabato a Verona) che sarà titolare stasera mentre in Veneto toccherà a Nocerino. «Il nostro obiettivo - chiarisce - è passare il turno e cercare di vincere la prima partita a Verona e quella successiva col Cagliari. In campionato dobbiamo assolutamente partire meglio dello scorso anno ma sono fiducioso perché stavolta gran parte della squadra si conosce già e non credo avremo bisogno come la passata stagione di una lunga fase di rodaggio». L'ultimo accenno è riservato al mercato e a quel "posto libero" che i rossoneri hanno lasciato anche nella lista Uea. «Siamo molti in rosa - chiosa



Mario Balotelli, il giocatore più importante del Milan: i suoi gol serviranno stasera per cercare l'approdo ai gironi della Champions FOTO AP-LAPRESSE

Allegri - e dispiace molto non avere Pazzini a disposizione, un giocatore molto importante, fondamentale, che lo scorso anno ha fatto 15 gol. Non averlo fino a fine ottobre è una perdita importante, nonostante dietro Balotelli ci sia Petagna, un ragazzo che ha buone qualità ma che è pur sempre del '95».

ESAME SVIZZERO PER LA FIORENTINA

Ma se il Milan inizia stasera la sua caccia alla Champions, tra due giorni toccherà a Fiorentina (a Zurigo, in casa del Grasshopper) e Udinese (al Friuli contro i cechi dello Slovan Liberec) provare a strappare il pass per la fase a gironi di Europa League. Un appuntamento che assume un valore particolarmente importante soprattutto per i viola che, in estate, hanno costruito intorno a Montella una

...

Allegri fedele alle indicazioni del padrone: un trequartista (Boateng) dietro la coppia El Shaarawy-Balotelli

squadra che non può nascondere le proprie ambizioni. Nazionali e internazionali. I due bruschi nelle ultime amichevoli (contro Villareal e Sporting Lisbona, 5 gol subiti e neanche uno realizzato) hanno fatto suonare il campanello d'allarme ma in casa viola, adesso, non ci sono più alibi. Contro gli svizzeri del Grasshopper la coppia Pepito Rossi - Mario Gomez dovrà dimostrare il suo valore e mettere fin dai primi 90 minuti a Zurigo (che per la Fiorentina segnano il ritorno in Europa dopo 3 anni e mezzo) l'ipoteca sulla qualificazione. «Per noi vale come una finale» dice con enfasi il difensore gigliato Gonzalo Rodriguez. Ma non è una esagerazione. La società viola ha puntato forte su questa stagione e fare strada in Europa League è un obiettivo dichiarato. Lo ribadirà stasera il patron Andrea Della Valle, nella festa allestita allo stadio Franchi per la presentazione ufficiale della squadra. Sarà anche l'occasione per presentare i lavori di riassetto della tribuna dell'impianto fiorentino, da adesso interamente all'inglese e senza barriere a dividere gli spalti dal campo. La grande voglia di Europa, in riva all'Arno, si vede anche da questi dettagli.

La Russia normalizza il bacio

«Era solo un atto di gioia»

I media nascondono, la portavoce della Federazione precisa: «Le due staffettiste non manifestavano contro Putin»

GIANNI PAVESE
ROMA

UN BACIO «SPORTIVO» DIVENTATO UN BACIO «POLITICO», E CHE ADESSO I RUSSI - SPAVENTATI E SECCATI DAL CLAMORE INTERNAZIONALE - VOGLIANO RICONDURRE A FATTO FESTANTE E PRIVATO. Il gesto tra Tatyana Firova e Kseniya Ryzhova, capace di scatenare un vero putiferio internazionale. Per oggi la portavoce dell'atletica russa Alla Glushchenko ha annunciato «una conferenza stampa» a Mosca dove «saranno presenti anche le atlete», protagoniste dell'effusione interpretata dai media occidentali come una protesta contro la legge anti gay

firmata da Vladimir Putin pochi mesi fa. In realtà nessuna interpretazione simile si è diffusa: tutti hanno più o meno scritto che quel bacio poteva essere qualsiasi cosa, ma la foto - in quello stadio, in questo momento "omofobo" per la Russia di Putin - acquistava un significato speciale. E la foto, in breve, ha fatto il giro del mondo. Per questo ha creato imbarazzo e preteso giustificazioni. «Ne parleranno direttamente le ragazze», ha spiegato la portavoce della Federazione di Atletica russa, sottolineando comunque che si trattava solo di «un segno di gioia» e non di «protesta». Gushchenko non ha precisato se ci saranno solo la Ryzhova e la Firova o an-

che Elena Isinbayeva che aveva in precedenza condannato l'atto delle atlete svedesi che si erano dipinte le unghie con i colori dell'arcobaleno, simbolo del movimento LGBT. In quel caso la protesta era vera ed era diretta proprio contro il Cremlino, che ospitava in questi giorni i Mondiali di Atletica. Mondiali colorati comunque dalle proteste per i diritti dei gay che in Russia sono regolati da una nuova norma sulla «propaganda omosessuale»: nei fatti si puniscono le persone dello stesso sesso che in pubblico si scambiano effusioni. Una norma di segno nettamente opposto a quanto accade nel resto del Mondo, dalla Francia alla Nuova Zelanda.

Non è un caso che la stampa russa abbia messo in sordina il doppio bacio tra le proprie atlete. Il mondo - comunque - ne parla, Mosca no. Solo poche righe. «Quando hanno cominciato a suonare l'inno nazionale a quanto pare sono stata l'unica a iniziare a singhiozzare, tra noi quattro: Julia mi ha confortata» ha detto Krivoshapka, nelle dichiarazioni riportate fedelmente da *Ria Novosti*. Per il resto poco altro. A osare un vero articolo sul tema è

Ritmica, Rai rinuncia ai diritti tv dei Mondiali

FELICE DIOTALLEVI
ROMA

«LE SPLENDEDE FARFALLE DELLA SQUADRA NAZIONALE DI GINNASTICA RITMICA SI SONO AGGIUDICATE, IERI, LA MEDAGLIA DI BRONZO ALLE 10 CLAVETTE NELL'ULTIMA TAPPA STAGIONALE DELLE WORLD CUP SERIES, A SAN PIETROBURGO, CON IL PUNTEGGIO DI 17.383. Alle loro spalle le rivali di sempre, la Russia, oro con 18.333, e la Bielorussia, seconda a quota 17.583. Quella sulle rive del Baltico era l'ultima verifica ufficiale prima dei Campionati del Mondo, in programma a Kiev dal 28 agosto all'1 settembre, che però non saranno trasmessi in televisione. Rai Sport e la Federazione Internazionale, infatti, non hanno trovato l'accordo economico per la cessione dei diritti sportivi e così gli appassionati dei piccoli attrezzi non potranno seguire le campionesse di Emanuela Maccarani, impegnate in Ucraina, tra dieci giorni, a difendere non uno, ma tre titoli iridati consecutivi (Miè 2009, Mosca 2010 e Montpellier 2011)». Con questo comunicato a firma del presidente Riccardo Agabio la Federazione ginnastica (Fgi) accende la polemica con la tv di Stato. «L'offerta dell'emittente pubblica, va detto, è stata l'unica, troppo bassa per Losanna. Risultato: l'Italia vincente della Ritmica, quella che di questi tempi, lo scorso anno, veniva acclamata sul podio di Londra, finisce nel dimenticatoio, oscurata dai semivuoti palinsesti estivi, per la prima volta dopo vent'anni». Secondo Agabio «a rimetterci sono sempre i più deboli, le atlete che portano in alto il nome del nostro Paese nel mondo e i tantissimi appassionati e praticanti della ginnastica, che pagano il canone esattamente quanto quelli degli altri sport».

Pronta e piccata la replica della Rai: «Le dichiarazioni del presidente della Federazione italiana di ginnastica sono a dir poco imprecise - scrive l'ufficio stampa - La Rai, come noto alla Federazione, ha richiesto di rinnovare l'accordo con la Federazione internazionale di ginnastica fin dall'ottobre 2012 formulando in seguito un'offerta scritta in data 12 novembre 2012. Nonostante tale offerta e nonostante i ripetuti tentativi di contattare la Federazione internazionale, quest'ultima non ha mai dato riscontro se non in data 7 agosto 2013. In tale occasione, dopo circa 9 mesi, la Federazione internazionale ha rifiutato la proposta economica Rai, proposta peraltro più che congrua stante la situazione di mercato. Pertanto è del tutto evidente che su tali basi non ci potevano essere né gli estremi economici né i tempi tecnici necessari per organizzare la trasmissione di un evento mondiale in così pochi giorni».

solo *Moi Rajon* (Il mio quartiere) una free press diffusa nella capitale russa, con il chiaro intento di trasformare il bacio in un atto di gioia.

Evidentemente il palcoscenico sportivo, più di altri, può offrire una piattaforma di confronto (che IAAF - governo dell'atletica mondiale - e Cio vogliono invece tacere). E il tutto fa presagire che alle prossime Olimpiadi invernali 2014 ospitate dalla Russia a Sochi, sul Mar Nero, le polemiche saranno più roventi.

SUPERENALOTTO		LUNEDÌ 19 AGOSTO	
I numeri del Superenalotto		Jolly	SuperStar
3	5	11	14
38	79	29	26
Montepremi	970.976,94	5+ stella	€ -
Nessun 6 Jackpot	€ 5.991.516,43	4+ stella	€ 16.985,00
Nessun 5+1	€ -	3+ stella	€ 1.048,00
Vincono con punti 5	€ 20.806,65	2+ stella	€ 100,00
Vincono con punti 4	€ 169,85	1+ stella	€ 10,00
Vincono con punti 3	€ 10,48	0+ stella	€ 5,00